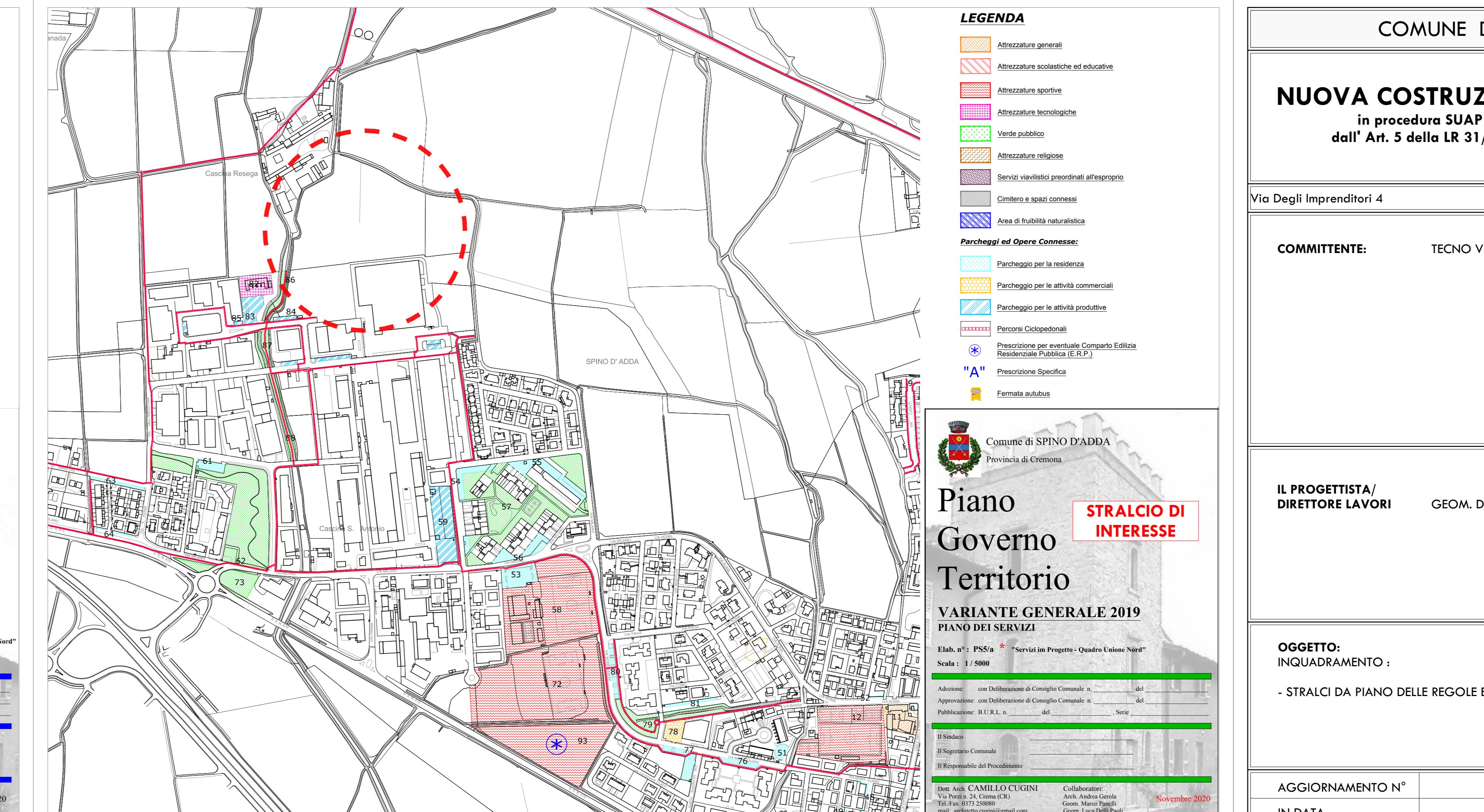
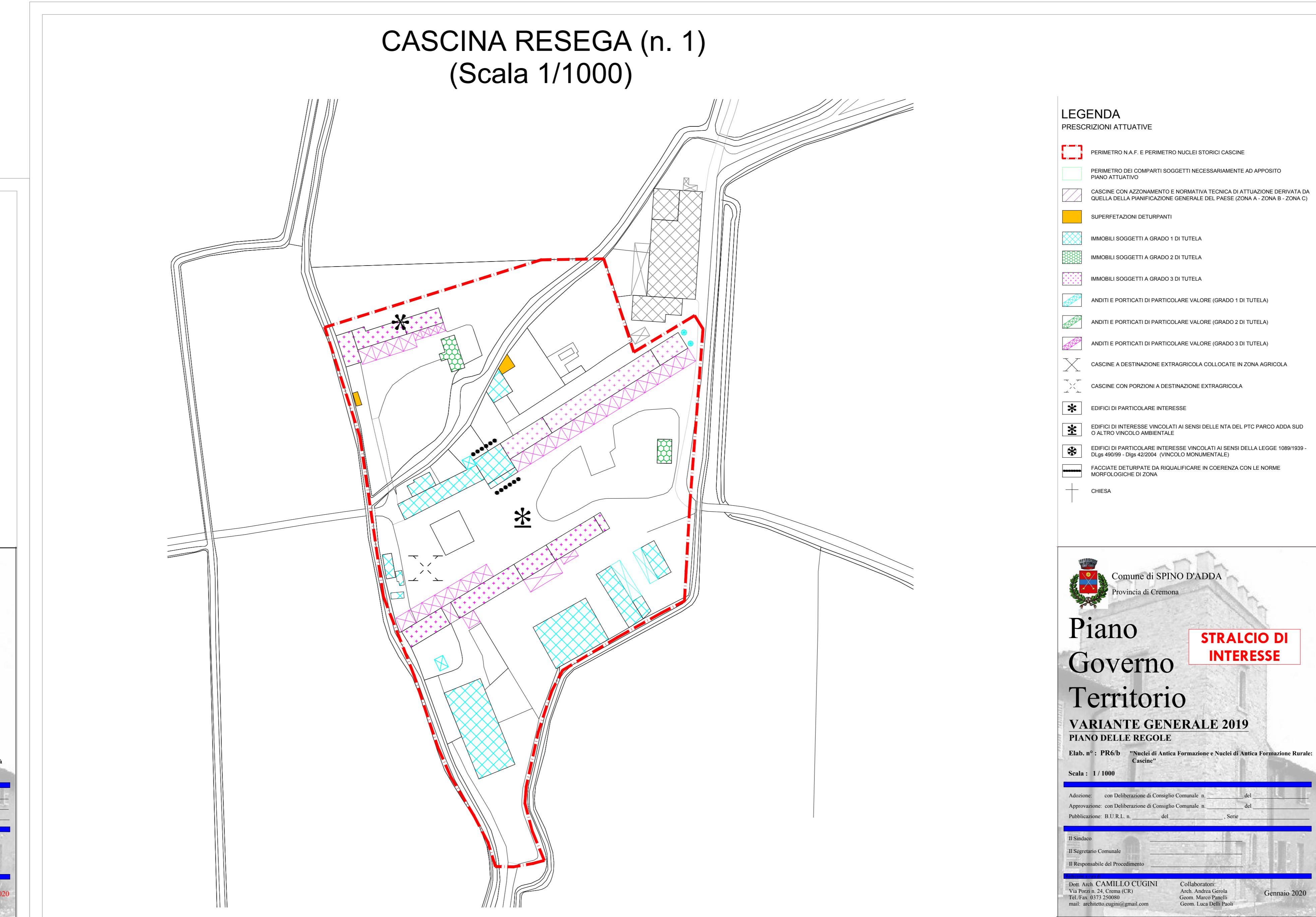
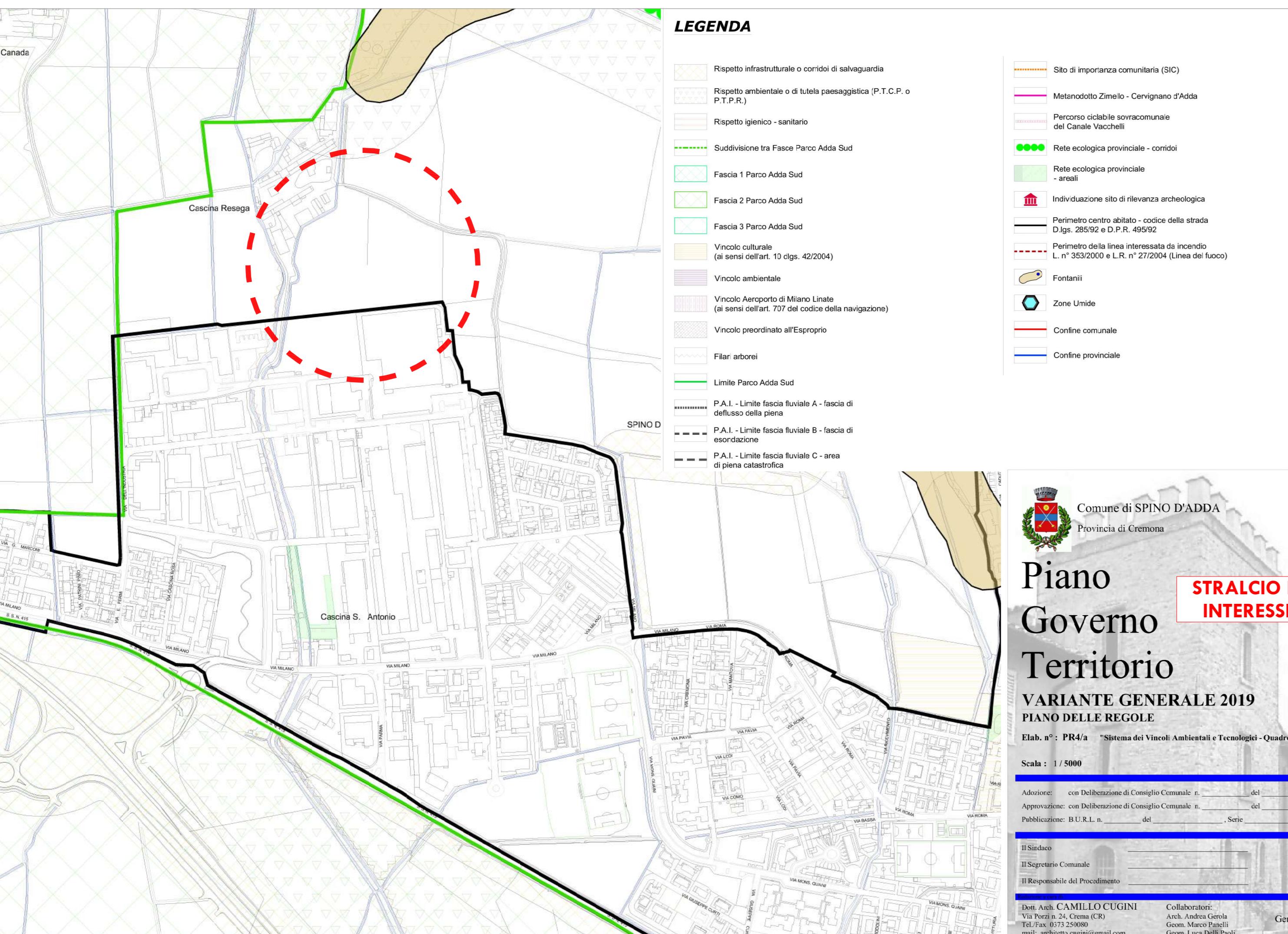
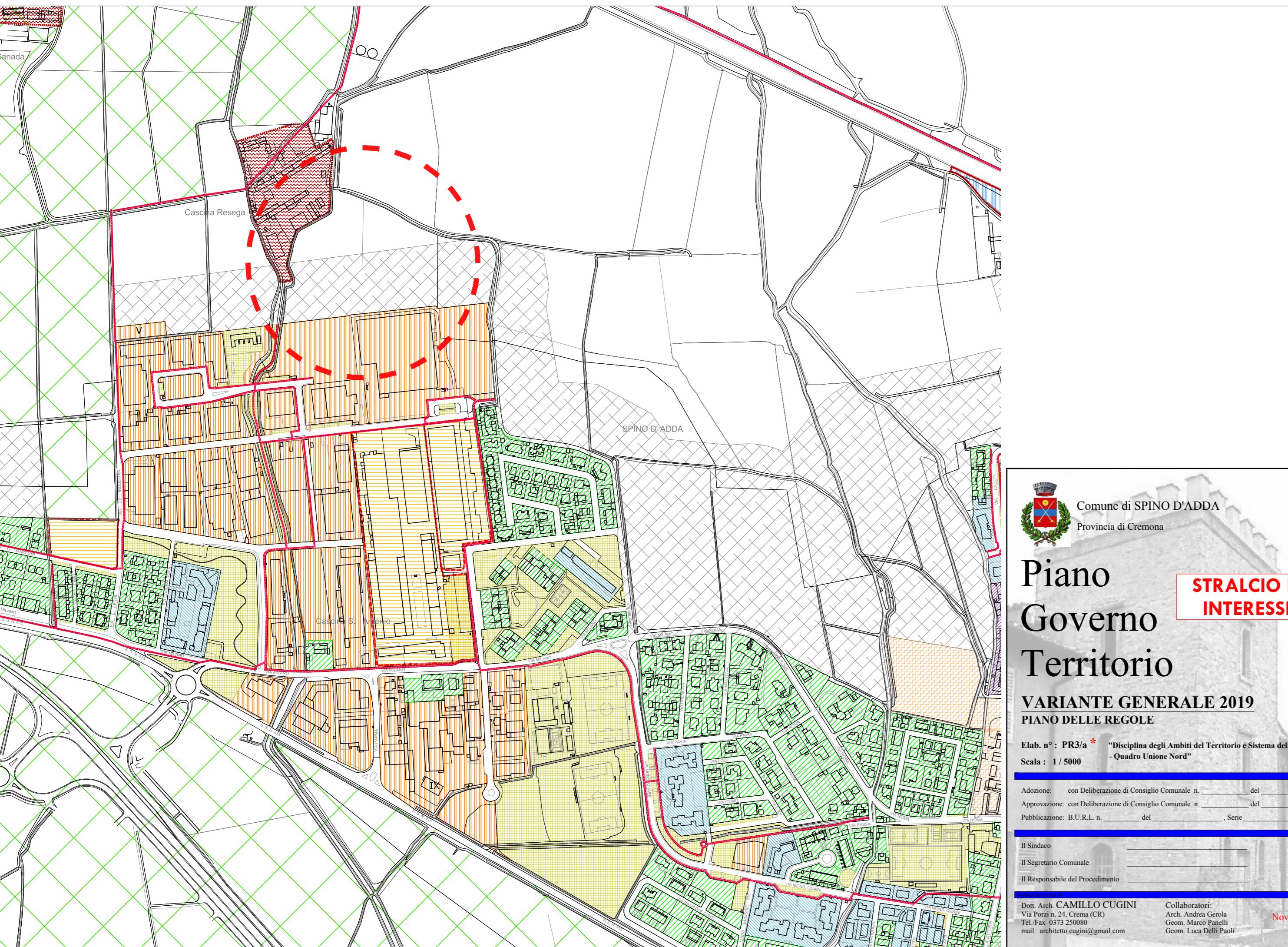


NOTE DESCrittive

Così come previsto dalla procedura SUAP ai sensi dell'Art. 8 DPR 160/2010, dall'Art 5 della LR 31/2014 e dall'Art.097 della LR 12/2005, la costruzione dei futuri nuovi edifici industriali, andrebbe ad occupare il territorio agricolo in parte nella Zona E1 (Ambito Agricolo Provinciale) e in parte nella Zona E2 (Ambito Agricolo Locale zona di salvaguardia).
L'area confina poi a Nord Ovest con il complesso Cascina Resega, complesso che non risulta più attivo sotto il profilo di azienda agricola; in detto complesso si trovano alcune abitazioni esistenti.
In questa tavola sono riportati degli stralci derivati dal Piano delle Regole del P.G.T di Spino d'Adda al fine di inquadrarne la collocazione urbanistica.



Il progetto prevede la costruzione di:

Edificio A : Magazzino prodotti finiti da accoppiare all'esistente;

Edificio B : Produttivo con lavorazione differenziata dall'esistente produzione;

Edificio C : Ricerca e Sviluppo senza produzione assimilabile a uffici;

Edificio D : Deposito in prefabbricato aperto sui quattro lati con struttura portante centrale;

Cabina di trasformazione elettricità

Vengono evidenziate tutte le distanze che il progetto attuale prevede dal Complesso Cascia Resega, tenendo in considerazione sia l'esistente classificazione a depositi che le abitazioni, rimarcando che nell'edificio C non vi sarà attività lavorativa produttiva.

Per quanto riguarda la mitigazione si riteneva opportuno infoltire l'attuale filare alberato con altre essenze al fine di creare un'ulteriore bariera visiva e acustica.

Verrebbe poi realizzato un laghetto con doppia finalità, sia paesaggistica sia per la raccolta delle acque al fine del soddisfacimento dell'invarianza idraulica da dimensionarsi in base alle verifiche con gli enti.

